

Codice A1808A

D.D. 14 febbraio 2017, n. 359

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misure M4 e M7 - operazioni 4.3.3; 4.3.4 e 7.6.1 - Nomina del Nucleo istruttore per l'istruttoria delle domande di aiuto.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, che disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

considerato che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

viste inoltre:

la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la Decisione sopra citata;

la misura del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte denominata M4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali", sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" ed in particolare l'operazione 4.3.3 "Infrastrutture per gli alpeggi";

la misura del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte denominata M4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali", sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" ed in particolare l'operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali";

la misura del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte denominata M7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", sottomisura 7.6 "Sostegno per studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente" ed in particolare l'operazione 7.6.1 "Miglioramento dei fabbricati di alpeggio";

visto l'articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'articolo 12 della Legge regionale 35/2006 e successivamente con l'articolo 10 della Legge regionale n. 9/2007, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), a cui sono attribuite le funzioni di organismo pagatore per la Regione Piemonte di aiuti contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione europea, relativi al finanziamento della politica agricola comune;

considerato che l'ARPEA è stata riconosciuta, con decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 0001003 del 25 gennaio 2008, quale organismo pagatore regionale ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico dei fondi FEAGA e FEASR;

visto il "manuale delle procedure per le Misure ad investimento" approvato dall'ARPEA con Determinazione n. 155/2016 del 03.08.2016, nel quale è previsto che, al fine di garantire il principio della separazione delle funzioni, i funzionari che si occupano dell'istruttoria delle domande di sostegno devono essere diversi da coloro che intervengono nell'iter istruttorio di controllo e di liquidazione delle domande di pagamento;

preso atto dei criteri di selezione dei beneficiari proposti in sede di Comitato di Sorveglianza regionale nelle sedute del 26 e 27 novembre 2015, come disposto dall'articolo 49, par. 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed il relativo verbale di chiusura, approvato con Determinazione dirigenziale n. 92/A1705A del 23 febbraio 2016;

viste inoltre:

la Deliberazione della Giunta regionale n. 35-3658 del 18 luglio 2016 con la quale si è avviata l'attuazione dell'operazione 4.3.4, destinando a tal fine risorse finanziarie pari ad euro 6.150.000,00= per la sola parte di viabilità a servizio di superfici pastorali;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 113-3851 del 4 agosto 2016 con la quale si è avviata l'attuazione dell'operazione 4.3.3, destinando a tal fine risorse finanziarie pari ad euro 1.460.000,00=;

la Deliberazione della Giunta regionale 114-3852 del 4 agosto 2016 con la quale si è avviata l'attuazione dell'operazione 7.6.1, destinando a tal fine risorse finanziarie pari ad euro 9.800.000,00=;

la Determinazione del Dirigente del Settore Foreste n. 1950 del 27 luglio 2016 con cui è stato approvato il bando di presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento per l'operazione 4.3.4;

la Determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera n. 2138 del 10 agosto 2016 con cui è stato approvato il bando di presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento per l'operazione 4.3.3;

la Determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera n. 2139 del 10 agosto 2016 con cui è stato approvato il bando di presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento per l'operazione 7.6.1;

le Determinazioni n. 3298 del 23 novembre 2016, a cura del Dirigente del Settore Foreste e n. 3305 del 24 novembre 2016, a cura del Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera, che hanno posticipato al giorno 3 febbraio 2016, ore 12.30, il termine ultimo per la presentazione della domanda di aiuto dei bandi relativi alle operazioni 4.3.3, 4.3.4 e 7.6.1;

preso atto che, ai sensi dei bandi citati, con la scadenza dei termini per la progettazione delle domande, ha avuto inizio la fase di istruttoria delle domande, che consiste nell'approvazione della graduatoria e nella definizione della spesa ammissibile per ciascuna domanda pervenuta;

preso atto che i suddetti bandi prevedono che l'istruttoria preliminare sia svolta da un nucleo istruttore e, nel caso del bando relativo all'operazione 4.3.4, che il nucleo istruttore delle domande relative alla viabilità a servizio di superfici d'alpeggio debba essere distinto da quello relativo alle superfici forestali;

ritenuto pertanto necessario nominare il nucleo istruttore che opererà sotto la responsabilità del Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera per l'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito dei bandi relativi alle operazioni 4.3.3, 4.3.4 (per la sola viabilità a servizio di superfici pastorali) e 7.6.1;

ritenuto che all'interno del Settore esistano funzionari provvisti delle professionalità adeguate e dell'indipendenza necessaria (in base al principio della separazione delle funzioni e al fine di evitare conflitti di interessi) per la valutazione delle domande di aiuto, nel seguito elencati:

- Bertolino Mauro,
- Macagno Gabriele,
- Molineris Giuliana,
- Quaranta Simone,

- Raina Enrico,
- Valenziano Rita.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
visti l'articolo 17 della Legge regionale n. 23/2008;
vista la Legge regionale n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, di individuare, per l'istruttoria delle domande di aiuto pervenute nell'ambito dei bandi relativi alle operazioni 4.3.3, 4.3.4 (per la sola viabilità a servizio di superfici pastorali) e 7.6.1, il nucleo istruttore composto dai seguenti funzionari provvisti delle professionalità adeguate:

- Bertolino Mauro, Macagno Gabriele, Molineris Giuliana, Quaranta Simone, Raina Enrico, Valenziano Rita.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Franco FERRARESI